

Ss 106 Sibari-Roseto

Arsenico nei terreni Fdi interroga il ministro

CASSANO

Far luce sulla presenza di arsenico nei terreni del tracciato della Sibari-Roseto. A tal proposito è stata inviata un'interrogazione ai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al collega della Salute firmata dall'onorevole Wanda Ferro (gruppo "Fratelli di Italia") per meglio comprendere quali conseguenze le tracce di arsenico in alcuni siti che saranno interessati dai lavori del Terzo Megalotto della Statale 106 Sibari-Roseto Capo Spulico.

A darne notizia è Ernesto Rapani, portavoce regionale di Fdi, che ha evidenziato come la Ferro nel testo abbia riportato che, per come emerso da alcune dichiarazioni e in riscontro a una richiesta formale, la società Sirjio S.c.p.A. ha confermato che, nell'ambito delle indagini eseguite per la redazione del Piano di Utilizzo dei Terreni, «sono stati riscontrati due superamenti della Concentrazione soglia di contaminazione prevista per l'arsenico nel sottosuolo». La richiesta inviata alla

Struttura territoriale di Anas (Gruppo Fs Italiane Calabria) riguardava il fatto se durante le attività di monitoraggio ambientale propedeutiche alla consegna dei lavori del Megalotto 3 della strada statale 106 "Jonica" fossero stati rinvenuti, in diversi terreni dell'Alto Jonio cosentino, tracce di arsenico sopra la soglia prevista per legge da riferirsi a fenomeni antropici. Su delega di Anas, a distanza di oltre un mese, la società contrante generale rispondeva affermando che «le attività di monitoraggio ambientale ante operam sulla componente suolo non sono state ancora eseguite e che eventuali situazioni di potenziale contaminazione saranno notificate ai sensi dell'art. 245 del D.lgs 152/2006; l'arsenico, e molti dei suoi composti, sono veleni particolarmente potenti che uccidono e danneggiano in modo gravissimo il sistema digestivo ed il sistema nervoso, portando l'intossicazione alla morte per shock».

Nell'interrogazione la leader di Fratelli d'Italia chiede se i ministri interessati dal quesito siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa e, accertata la veridicità e gravità degli stessi, se e quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per avviare la bonifica dei terreni in cui sono state rinvenute tracce di arsenico sopra la soglia prevista per legge, a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini e, soprattutto, se tali attività di bonifica avranno una ricaduta in termini di ritardi sulla rea-

lizzazione del progetto Megalotto 3 della Statale 106 "Jonica" tra Sibari e Roseto Capo Spulico. (lu.crist.)